

ad analizzare il proprio punto di partenza, le proprie risorse, gli obiettivi, ai fini di valutare il percorso digitale più idoneo, evitando di restare indietro e isolati”.

Così Seeburger, con oltre 30 anni di esperienza in soluzioni tecnologiche a supporto del business, “può sicuramente aiutare tutte le aziende obbligate a innovarsi e ad adeguarsi alla vigente normativa, supportandone il processo di digitalizzazione con un approccio consulenziale e progettuale”. In particolare, il complesso processo tramite SdI può essere implementato grazie a una soluzione cloud per la fatturazione elettronica, che “offre un accesso sicuro, semplice, scalabile, con alte prestazioni e nella piena trasparenza dei costi in Italia e in molti altri Paesi”. La vocazione globale di Seeburger porta a supportare tutti gli standard rilevanti a livello internazionale (“CDFI in Messico, SII in Spagna, DEMAT e Chorus Pro in Francia, ebInterface in Austria, ZUGFeRD in Germania e, più in generale, PEPPOL in Europa”, riporta a titolo esemplificativo Bonello), rispettando le normative di oltre 55 Paesi.

## ■ Un percorso digitale per l'innovazione dei processi di business

L'innovazione è già avvenuta per la Pubblica amministrazione nel 2014-15: “Le aziende che hanno introdotto la fatturazione elettronica, superando le naturali resistenze e perplessità nell'approcciarsi al nuovo, hanno scoperto una modalità di lavorare inedita che oggi rappresenta la normalità, tanto che hanno accolto favorevolmente la notizia dell'obbligo esteso a tutte le transazioni fra privati”, commenta **Gianmario Mollea, Marketing & Sales Manager DCO (Digital, Collaboration and Optimization) Line of Business di Tesisquare**.

“È stato scollinato quel limite culturale e tecnologico attraverso la sperimentazione sul campo dei benefici”.

Parallelamente, “chi non ha mai affrontato il tema della digitalizzazione potrà trovare nella fatturazione elettronica una leva per avviare in modo quasi naturale la trasformazione digitale”: “Confidiamo che si inneschi



Gianmario Mollea, Marketing & Sales Manager DCO (Digital, Collaboration and Optimization) Line of Business di Tesisquare

un meccanismo virtuoso che apra la strada all'innovazione dei processi aziendali”.

Il manager di Tesisquare non considera positivamente la proroga al 1 gennaio 2019 per le cessioni di benzina e gasolio; è infatti convinto che anche dal punto di vista legislativo occorra prendere una posizione ferma per avviare i processi, “altrimenti il rischio è di non essere mai pronti e rinviare all'infinito”. Al momento infatti le principali difficoltà riguardano *in primis* l'approccio culturale, poiché le funzioni di riferimento sono prevalentemente amministrativa e contabile – che “storicamente hanno avviato meno contatti con le soluzioni tecnologiche innovative, in quanto meno soggette a sollecitazioni del mercato” – accanto a una problematica di fattibilità concreta: “Un tema difficile da spiegare è la convivenza fra EDI (lo scambio dati in forma elettronica tra sistemi eterogenei, ndr) e la fatturazione elettronica. L'EDI non è destinato a scomparire, ma sarà importante avviare progetti di integrazione fra sistemi”, puntualizza Mollea.

In quest'ottica Tesisquare si propone di “rendere trasparenti per i clienti tutte le dinamiche di business tecnologiche che potranno essere legate alla fatturazione elettronica estesa”, primo fra tutti la disponibilità di infrastrutture tecnologiche in grado di sostenere il flusso di informazioni. Un percorso dunque, all'insegna della chiarezza e della trasparenza, capace di restituire una visione d'insieme e la consapevolezza che “l'azienda rappresenta una comunità che fa parte di un sistema ben più ampio”. Secondo il manager di Tesisquare, “la soluzione ideale per le aziende è una piattaforma estesa e collaborativa, in grado di racchiudere e gestire al suo interno Supply chain, trasporti, integration brokerage, gestione documentale, governance & compliance, Digital transformation, Analytics (per esempio Big data e tecnologie nuove come la Blockchain)”, dal momento che la fatturazione elettronica costituisce “uno dei canali nel processo della Supply chain” e può quindi essere vista come “il primo passo nel processo di digitalizzazione”.

## ■ Liberare energie per attività ad alto valore aggiunto

Posto che l'introduzione di un obbligo digitale sarà un vantaggio e porterà benefici, **Pierfrancesco Angeleri, Managing Director di Wolters Kluwer Tax & Accounting Italia**, considera che “questa digitalizzazione non solo farà da traino all'adozione più generale di nuove tecnologie, ma farà anche del gran bene alla competitività”: “La trasformazione digitale che parte